



COMUNE DI POGGIBONSI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Fornitura di arredi e attrezzature per interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19

CUP: D59D20000420007

Lotto 1 CIG 83937093CA

Lotto 2 CIG 8393777BE5

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, trasporto e posa in opera (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta) di arredi destinati alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado del Comune di Poggibonsi

La presente procedura è finanziata dall'Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19", nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"

La fornitura oggetto dell'appalto è legata alla ri-progettazione di spazi, ambienti interni ed esterni e aule didattiche degli edifici scolastici per l'adeguamento e l'adattamento funzionale che potesse favorire modalità organizzative legate a protocolli di funzionamento dei servizi per l'accesso quotidiano, la fruibilità dell'educare, le modalità di accoglienza, nella piena garanzia delle norme nazionali e regionali legate all'emergenza epidemiologica.

La scelta delle forniture/arredi/attrezzature è stata fatta secondo le seguenti direttrici:

- 1) ampliamento degli arredi per l'adattamento funzionale di spazi/aule individuati; arredi che abbiano caratteristiche di flessibilità ed adattabilità a fasce di età ,ove possibile, regolabili e multigrandezza in modo da adattarsi alle eventuali esigenze

future al momento non prevedibili; arredi singoli monoposto per favorire il distanziamento sociale; arredi componibili in modo da essere adattabili a spazi ed esigenze didattiche diverse (aule, laboratori, ecc...) con particolare attenzione al tema dell'inclusione anche con la costruzione di angoli specifici tematici per la disabilità;

- 2) ampliamento degli arredi negli spazi esterni per aumentare ed adeguare le dotazioni esistenti per favorire la fruibilità massima di detti spazi, con particolare attenzione agli spazi all'aperto dei plessi con scuole dell'infanzia ma senza tralasciare arredi per la sosta didattica anche per alunni/e della primaria e secondaria di secondo grado nei giardini adiacenti ai plessi con particolare attenzione all'inclusione di alunni/e con disabilità;

Il dettaglio delle forniture richieste è all'allegato 1) al presente capitolato; l'A.C. si riserva di variare le sedi di consegna ivi indicate, restando sempre entro i confini comunali

ART.2 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto di fornitura è di € 106.311,47, IVA esclusa

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere l'appalto per le forniture classificate come ampliamento di spazi/aule e giardini agli stessi patti e condizioni di cui all'offerta presentata in sede di gara, fino alla concorrenza di un importo massimo contrattuale di €. 129.700,00 oneri fiscali compresi sfruttando le risorse derivanti dal ribasso d'asta.

L'appalto è suddiviso in lotti:

> LOTTO 1: ARREDI SCOLASTICI DA INTERNO [CIG 83937093CA]

Valore lotto 1: € 60.740,20 (oltre IVA)

Arredi per aule scolastiche come dettagliato all'allegato 1 al presente capitolato

> LOTTO 2: ARREDI E GIOCHI DA ESTERNO PER EDIFICI SCOLASTICI
[CIG 8393777BE5]

Valore lotto 2: € 45.571,27 (oltre IVA)

di cui € 800,00 (oltre Iva) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Arredi e giochi da esterno come dettagliato all'allegato 2 al presente capitolato

ART.3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b), previa valutazione per ogni lotto di preventivi da parte di 5 operatori economici individuati mediante sorteggio, a seguito di manifestazione di interesse.

Per ogni lotto si prevede un numero minimo di partecipanti uguale a 1 e un numero massimo uguale a 5.

L'appalto sarà aggiudicato, per ciascun lotto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 trattandosi di forniture standardizzate.

L'offerta economica dovrà essere formulata a misura.

L'aggiudicazione di ciascun lotto verrà effettuata a favore del operatore economico che avrà presentato l'offerta complessiva più bassa rispetto al prezzo a base di gara

L'A.C. si riserva di negoziare con l'aggiudicatario eventuali migliorie

Si precisa che non saranno accettate offerte al rialzo.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/20016, si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ciascun operatore economico può manifestare l'interesse ad uno o più lotti.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE RICHIESTE

Il dettaglio delle forniture richieste è agli allegati 1) e 2) al presente capitolato.

L'A.C. si riserva di variare le sedi di consegna ivi indicate, restando sempre entro i confini comunali

Tutti gli arredi da collocare in un medesimo ambiente devono essere perfettamente abbinabili quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, colori caratteristiche costruttive, ecc...

Tutti gli arredi devono essere conformi alla normativa vigente, rispettare i Criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi per interni, DM 11 gennaio 2017 (G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) ed i requisiti minimi riferiti a tutte le norme UNI ed UNI EN in vigore.

Dovranno avere vernici e coloranti atossici, contenuto di formaldeide in Classe E1

Dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia antinfortunistica e di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.

Dovranno essere di classe di reazione al fuoco di cui al Decreto Ministeriale del 26/08/1992 non superiore a 1.

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

Tutti gli arredi e le attrezzature devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

La conformazione degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti. Tutte le saldature devono essere a filo continuo.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere progettate in modo da evitare danni personali e/o danni agli indumenti. In particolare le parti accessibili non devono avere superfici grezze o bordi taglienti.

Nell'intera struttura non devono esservi parti che possano causare l'intrappolamento delle dita. Le estremità aperte e le componenti terminali delle gambe devono essere chiuse.

Gli spigoli e gli angoli dei banchi, nonché i bordi dei sedili, degli schienali e dei braccioli a contatto con l'utilizzatore devono essere arrotondati col raggio minimo di mm. 2.

Tutti gli altri bordi devono essere arrotondati o smussati.

L'arredo nel suo complesso deve essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali.

I banchi, i tavoli e le sedie per allievi devono essere corredati di istruzioni nella lingua ufficiale del paese di vendita.

Tali istruzioni devono includere almeno:

- riferimento alla grandezza;
- istruzioni di manutenzione e di pulizia consigliando l'uso di prodotti e pratiche a ridotto impatto ambientale;
- istruzioni di installazione per mobili multigrandezza;
- informazione sulle eventuali possibilità di regolazione;
- informazioni sulle modalità per un corretto smaltimento e riciclaggio.

Per le parti soggette a consumo deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali. Gli arredi forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

Il Fornitore si impegna, all'atto della consegna dei prodotti ordinati, a produrre all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e le certificazioni specificate nel presente Capitolato.

Le attrezzature ludiche da esterno devono essere composte da struttura portante tubolare realizzata in acciaio zincato a caldo, nel rispetto delle norme UNI-EN-ISO 1461, e verniciato con vernici atossiche e prive di elementi inquinanti nel rispetto delle norme vigenti, fissata a terra mediante idonei plinti di fondazione;

- le pannellature in alluminio verniciato o in laminato per esterni (HPL) di spessore adeguato;
- Nel caso di impiego di materiali sintetici, questi devono corrispondere a quanto previsto dalla norma UNI EN 1176-1 punto 4.1.5.
- Gli elementi in gomma devono essere realizzati in gomma antitrauma.
- Gli elementi in corda dovranno essere realizzate in corda di nylon con anima interna di acciaio o in trefolo di acciaio rivestito in poliestere.
- Eventuali giunti per intrecci e riquadri dovranno rispettare i requisiti di norma.
- Non devono essere utilizzate corde di plastica monofilamento e corde di materiali simili.
- La ferramenta e la bulloneria, zincata secondo norma UNI EN ISO 1461, dovrà essere completa di tappi in PVC o equivalente materiale e in ogni caso sempre protette da appositi dispositivi di protezione o alloggiare all'interno delle componenti stesse. Nel caso in cui i pezzi di raccordo o e manicotti fossero realizzati con stampati in poliammide, dovranno essere atossici, resistenti agli urti e ai raggi U.V.
- non devono essere presenti bordi taglienti e/o fori che potrebbero causare il bloccaggio delle dita, della testa e di altre parti del corpo;
- I prodotti devono essere marcati in modo permanente e leggibile e contenere le informazioni previste dalla norma UNI EN 1176.

Per ogni attrezzatura ludica deve essere prevista pavimentazione antitrauma come da indicazioni normative vigenti, da realizzarsi in gomma colata. La pavimentazione antitrauma con assorbimento di impatto conforme alla normativa EN 1177/2008, per le varie altezze di caduta, è prevista del tipo in gomma colata in opera, drenante, antiscivolo, permeabile, a manto continuo gettato in opera su sottofondo in calcestruzzo, compresa l'applicazione del primer per sottofondo in resina poliuretanic monocomponente, eseguita con sovrapposizione di 2 strati: il primo in gomma SBR (di altezza variabile, secondo l'altezza di caduta indicata nella scheda tecnica del giuoco), il secondo in EPDM puro colorato in pasta (colori a scelta del Direttore dell'esecuzione). Il prezzo offerto deve comprendere tutte le opere necessarie alla realizzazione della pavimentazione a regola d'arte.

La pavimentazione di cui sopra si intende comprensiva di cordolo in acciaio in centina lavorata spessore minimo 4mm, altezza 10/12, raggiata nella parte superiore esterna, installata con l'ausilio di idonei picchetti in acciaio debitamente fissati al suolo con plinto di ancoraggio e fissati alla struttura con adeguate viti inox.

Per alcune attrezzature ludiche deve essere prevista la rimozione della vecchia struttura gioco e della relativa pavimentazione antitrauma

ART. 5 - MODALITÀ DI CONSEGNA

La fornitura è comprensiva:

- della consegna degli arredi presso le sedi scolastiche ubicate nel comune di Poggibonsi (ivi comprese le frazioni) e presso il piano in cui l'arredo va collocato
- montaggio di tutti gli arredi che non arrivano già assemblati
- installazione, fissaggio al muro ove necessario, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta.

Il Fornitore deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

È onere del Fornitore procurarsi tutti i permessi previsti dai vari Regolamenti Comunali per l'accesso al centro urbano..

Gli arredi e le attrezzature dovranno essere consegnati entro e non oltre 30 giorni dalla data del provvedimento di affidamento della fornitura

Il Fornitore deve concordare con il Referente dell'istituzione scolastica, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi la data di consegna.

Sono ammesse anche consegne oltre il termine massimo sopra indicato, qualora ciò fosse necessario o preferibile per le Istituzioni scolastiche destinatarie, al fine di evitare la consegna nei periodi di svolgimento dell'attività didattica. Tutte le consegne non potranno comunque essere differite dalle Istituzioni Scolastiche oltre il 30 novembre 2020.

In ogni caso le date e gli orari di consegna devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività scolastiche.

Successivamente alla consegna e montaggio degli arredi si procederà al controllo degli stessi e della relativa rispondenza e conformità alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste. Qualora gli arredi forniti risultassero in tutto o in parte non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato, il Comune può in pieno diritto rifiutarli applicando una penale di € 50,00 per ogni arredo non conforme.

Il fornitore ha l'obbligo, entro 10 giorni dalla comunicazione formale di rifiuto, di ritirare e sostituire gli arredi respinti, sostenendo i relativi oneri a proprio carico. Nel caso in cui la nuova fornitura non venga effettuata entro il suddetto termine si applicheranno le penalità previste per le modalità di consegna.

ART. 6 - PENALI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI CONSEGNA

L'Amministrazione comunale si riserva di applicare sono le seguenti penali:

- a) in caso di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o caso fortuito, di consegna entro il termine stabilito, una penale pari al 2% del corrispettivo della fornitura ordinata, per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento di cui al punto b) del presente articolo;
- b) nel caso in cui il Fornitore non consegni o ritardi la fornitura, come previsto dalla precedente lettera a), l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa per il danno subito nei confronti del Fornitore inadempiente.
- c) in caso di mancato ritiro o sostituzione dei prodotti eccedenti o difformi da quelli richiesti, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito,

si applica una penale pari a € 30,00 per ogni giorno di ritardo fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

d) in caso di mancato completamento di consegne parziali, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale di € 30,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli arredi e attrezzature, tutti i lavori di montaggio e fissaggio necessari, che devono essere eseguiti al momento della consegna.

Tali lavori sono compresi nei prezzi dei singoli arredi e attrezzature. Il montaggio degli arredi potrà avvenire anche entro il primo giorno successivo lavorativo da parte del Fornitore o nel diverso termine concordato col Referente dell'istituzione scolastica, in relazione alle esigenze specifiche della scuola o del servizio, in modo tale da non ostacolare e creare disagi al normale svolgimento delle attività didattiche ed educative.

I montaggi dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta sulla base delle pareti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza. La responsabilità della posa in opera in sede attuativa resta in capo al Fornitore che dovrà produrre una Certificazione di regolare posa in opera.

ART. 7 - GARANZIA

La garanzia sugli arredi e le attrezzature oggetto della presente procedura deve avere una durata di almeno 5 anni dall'acquisto e l'aggiudicatario deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni..

Deve essere quindi fornita una garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.

ART. 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo per le forniture relative a ciascun lotto sarà liquidato, previo invio di fatture da parte dell'impresa, al termine della fornitura.

Fatturazione elettronica

L'invio della fattura dovrà avvenire in modalità elettronica ai sensi del DM n.55/2013.

Ai fini della fatturazione elettronica il codice identificativo dell'Ente è UFUEDO.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, ove previsti.

Split payment

Per le cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti dei Comuni si applica il cosiddetto "Split Payment" ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, qualora ne ricorra la fattispecie. Ai fini della corretta attuazione della normativa è obbligatorio inserire nella fattura la dicitura "Scissione dei Pagamenti".

Pagamento dei corrispettivi

Il pagamento delle fatture avverrà, previa verifica da parte del Servizio Istruzione, secondo le modalità vigenti presso le Pubbliche Amministrazioni, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura medesima.

In caso di R.T.I. il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato esclusivamente in favore dell'impresa mandataria del raggruppamento.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti è subordinata all'acquisizione da parte del Comune del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Qualora il DURC risulti negativo il

Comune applica quanto previsto all'art.30 c.5 del D.Lgs.50/2016, pertanto trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e lo riversa direttamente agli istituti previdenziali e assicurativi debitori.

Ai pagamenti di un importo superiore a € 10.000 si applica l'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, ai sensi del quale il Comune verifica in via telematica se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento esattoriale. Qualora tale verifica sia negativa il Comune trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e lo riversa direttamente a Equitalia S.p.A. In caso di pagamento di fatture soggette a Split Payment la verifica sarà effettuata da parte del Comune se l'importo da pagare al netto dell'IVA supera i € 10.000.

ART. 9 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore garantisce il rispetto dell'art.3 della Legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare comunica al Comune:

- prima della stipula del contratto, un conto corrente bancario o postale sul quale riceverà i pagamenti da parte del Comune nel corso del contratto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto corrente stesso.

Tale conto corrente dovrà essere dedicato, anche in via non esclusiva, al pagamento di commesse pubbliche;

- ogni variazione relativa ai dati trasmessi entro sette (7) giorni dalla modifica stessa.

La mancata comunicazione di tali informazioni da parte dell'impresa comporta la nullità assoluta del contratto in oggetto.

L'impresa si obbliga altresì a inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle commesse oggetto della presente dichiarazione a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC e al quale occorre fare riferimento per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura è indicato in oggetto. Tale codice dovrà pertanto essere utilizzato in tutti i contratti tra il fornitore e le imprese che effettuano sub forniture o servizi inerenti la presente commessa.

ART. 10 - SPESE

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice tutte le spese, imposte, tasse e diritti di segreteria connessi alla stipula del contratto di appalto.

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza

ART. 11 CAUZIONI

La presentazione dell'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, come previsto all'art.93 del D.Lgs 50/2016, dell'importo pari al 2% del valore del relativo Lotto. Tale importo può eventualmente essere ridotto secondo quanto previsto al comma 7 del suddetto art. 93

A seguito dell'affidamento, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva, come previsto all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, a garanzia dell'esecuzione della fornitura secondo le previsioni del presente capitolato.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra l'Amministrazione Comunale e l'appaltatore, relativamente alla esecuzione delle forniture, sarà competente il Foro di Siena.

ART. 13 - SUBAPPALTO

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di subappaltare in tutto o in parte la fornitura, senza il consenso e la formale approvazione dell'Amministrazione, pena l'immediata rescissione del contratto e la conseguente rivalsa dei danni subiti. L'Impresa aggiudicataria sarà comunque responsabile nei confronti del Comune per le azioni, i fatti, le omissioni o la negligenza manifestate dai subappaltatori. Si precisa che possono essere oggetto di subappalto le seguenti prestazioni: trasporto, montaggio, installazione degli arredi e delle attrezzature

ART. 14- RECESSO

L'ente appaltante si riserva il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento di quanto già eseguito dall' Appaltatore.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di 20 giorni.